

"BarrierArte, Riscoprire Maddalene"

ORIGINE DEL PROGETTO

Le misure adottate per contenere la diffusione del Covid 19 basate sul distanziamento e sulla paura del contagio hanno compromesso le relazioni sociali e il senso di comunità partecipativa. In particolare nelle aree urbane ciò ha accresciuto la necessità di stare all'aperto in spazi pubblici adeguati dove ricominciare a coltivare relazioni di prossimità.

Il progetto consiste in un intervento di urbanismo tattico partecipato, volto alla definizione dell'identità dello spazio fisico e alla sua animazione. La zona di intervento è prospiciente Via Petrella, area sottoutilizzata e priva di identità che si trova all'interno di un agglomerato urbano caratterizzato da abitazioni basse di tipo rurale, in passato facenti parte dell'insediamento periferico noto come Borgata Maddalene.

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

1. generare un impatto sociale positivo e duraturo sul territorio, attraverso la partecipazione delle comunità locali e la valorizzazione delle potenzialità del territorio del quartiere Barriera di Milano.
2. sviluppare iniziative di rigenerazione urbana, coinvolgendo la popolazione giovane residente, con la partecipazione di associazioni culturali attive sul territorio.

SOGGETTI PROPONENTI

1. **Associazione Multietnica dei Mediatori Interculturali (A.M.M.I.).**

E' costituita da mediatori provenienti da tutte le nazionalità ed etnie presenti sul territorio oggetto del progetto, sul quale opera da ormai 15 anni.

I mediatori dell'associazione sono figure professionali esperte e aggiornate in merito alla procedura di accoglienza per Richiedenti Asilo e Titolari di protezione Internazionale.

2. Dott.ssa Gagliostro Federica. Collabora da molti anni con diverse realtà cooperativistiche come Project Manager, con specifiche competenze in ambito educativo e di inclusione sociale

Le principali aree di intervento da A.M.M.I. sono:

- la mediazione linguistico culturale,
- l'accoglienza, suddivisa in emergenza abitativa (CAS) e progetti specifici per donne vulnerabili e nuclei mamma-bambino,
- la formazione di mediatori interculturali.

2. Dott.ssa Gagliostro Federica. Collabora da molti anni con diverse realtà cooperativistiche come Project Manager, con specifiche competenze in ambito educativo e di inclusione sociale.

3. **EKSTERE** Ekstere é uno studio di progettazione del paesaggio in cui le discipline dell'arte, dell'architettura e del design si fondono in maniera creativa al fine di superare i confini tradizionali dell'intervento paesaggistico. Le realizzazioni di Ekstere comprendono interventi permanenti e temporanei, entrambi caratterizzati da un approccio progettuale contraddistinto da una etica sociale ed ambientale. Lo studio é stato fondato dall'Architetto Salvatore Tabone nel 2020, dopo aver maturato 12 anni di esperienza professionale all'estero.

SOGGETTI CHE COLLABORANO:

VIA BALTEA, COMMUNITY HUB

ALESSANDRO RIVOIR, ARTISTA

FABLAB

ASD VERTIGIMN ASSOCIAZIONE SPORTIVA DI DISCIPLINE ACROBATICHE AEREE

SUPPORTERS:

ASAI ASSOCIAZIONE DI ANIMAZIONE INTERCULTURALE

ACMOS, ASSOCIAZIONE CHE SOSTIENE PERCORSI DI INCLUSIONE DEMOCRATICA E CITTADINANZA ATTIVA

BAGNI PUBBLICI DI VIA AGLIE', CASSA DEL QUARTIERE

ASSOCIAZIONE A.M.E.C.E., CENTRO INTERCULTURALE PER L'EDUCAZIONE

ASSOCIAZIONE CULTURALE PANAFRICANDO, ASSOCIAZIONE CULTURALE DI PROMOZIONE SOCIALE PER PROMUOVERE LE CULTURE AFRICANE

ASSOCIAZIONE ITALO-CINESE ZHI SONG, PROMOZIONE DI INTERCULTURALITA' E COLLABORAZIONE TRA ITALIANI E CINESI

MOSCHEA TAIBA

DESCRIZIONE DELL'EVENTO

BarrierArte, Riscoprire Maddalene si struttura in 4 fasi:

1. DEFINIZIONE E COINVOLGIMENTO:

Il progetto propone di coinvolgere gli abitanti della zona verde individuata prospiciente via Petrella e via Aosta, prima Borgata Maddalene, i quali, nella fase uno del progetto, co-progetteranno e realizzeranno, coadiuvati dall'architetto Tabone dello studio Ekstere, un'installazione temporanea mobile, che potrà essere utile alle Associazioni di quartiere per progetti futuri di inclusione sociale e

nella fase due, realizzeranno delle performance artistiche e culturali che proporranno all'evento inaugurale, coadiuvati da educatrici dell'Associazione A.M.M.I. di Torino (Associazione Multi-etnica Mediatori Interculturali).

L'iniziativa è rivolta a valorizzare l'inclusione sociale, le relazioni di prossimità, le occasioni di socialità, e la riappropriazione degli spazi aperti, sostenendo il processo di superamento della crisi generata dalla pandemia.

2. GRUPPI DI LAVORO:

I partecipanti verranno divisi in 2 gruppi: i "Talenti" e i "Creativi". Con i primi si svilupperanno i contenuti delle attività performanti che si svolgeranno nel corso della inaugurazione dell'area, animando lo spazio. Con i secondi si realizzeranno interventi artistici che ridefiniranno l'immagine dell'area.

PARTECIPAZIONE AI WORKSHOPS:

- GRUPPO DI LAVORO "TALENTI": i partecipanti dovranno mettere in scena una performance coordinata dalle educatrici di A.M.M.I.
- GRUPPO DI LAVORO "CREATIVI": i partecipanti dovranno realizzare interventi artistici coordinati dagli architetti del Progetto.